

CARTA DEI SERVIZI - Aggiornata al 15 gennaio 2019
Centro Socio Educativo - D.G.R. N. 20763/2005

GIOELE COOPERATIVA ERGOTERAPEUTICA ONLUS
www.cooperativagioele.it

C.P.E. (comunicazione preventiva di esercizio) Prot.n.2126 del 19/07/2013
Nr. ISCRIZIONE ALBO COOPERATIVE SOCIALI A105414

sede legale
Via B. Buozzi 19/ a Lissone
Tel. e Fax 039 2458949

La Cooperativa Ergoterapeutica Gioele ONLUS è stata fondata nel 1995 da persone laiche cattoliche con competenze professionali specifiche, con l'obiettivo di condividere un particolare bisogno del territorio: la situazione di alcune persone disabili psicofisiche medio e medio-gravi che, al termine della scuola dell'obbligo o di altri percorsi formativi, erano affidate esclusivamente alle cure dei propri familiari.



La Cooperativa Gioele può accogliere sino a 30 utenti a tempo pieno con la possibilità di inserimenti anche a tempo parziale

La Cooperativa Gioele CSE si rivolge a persone dai 16 anni in poi che presentano una disabilità psicofisica non così grave da dover disporre un inserimento in un CDD, ma comunque tale da non permettere alla persona di intraprendere un percorso di inserimento lavorativo, sia pure protetto, per la difficoltà che incontrerebbero nel mantenere con continuità i ritmi e le esigenze legate ad una occupazione di tipo lavorativo e ambientale.

Si è infatti constatato negli anni che è notevole il numero di persone con disabilità che al termine delle scuole dell'obbligo e/o di altri percorsi formativi vengono affidati esclusivamente alla cura dei familiari, con il rischio dell'instaurarsi di fenomeni di isolamento ed emarginazione. La Cooperativa intende offrire un intervento educativo finalizzato allo sviluppo dell'autonomia personale, al mantenimento e al potenziamento delle proprie risorse, all'inclusione sociale.

L'Equipe de CSE, formata da educatori con la supervisione della Psicologa, elabora il Progetto educativo in accordo con i servizi invianti, i familiari e la persona ospite.

COOPERATIVA GIOELE ERGOTERAPEUTICA CSE

La Cooperativa garantisce l'apertura per 47 settimane all'anno.

LUN-GIO	h 08.30 – 16.30	con servizio mensa (gestita da catering esterno) .Il costo della mensa è a carico della famiglia.
VEN	h 08.30 – 12.00	chiusura all'utente - personale presente

Il venerdì pomeriggio dalle 14.00 alle 16.00 la Cooperativa Gioele è chiusa agli utenti per permettere agli Educatori di incontrarsi in équipe per programmazione, verifiche e super visione.

La Cooperativa si avvale di una consulente Psicologa per momenti di supervisione dello staff e in qualità di esperta nei processi evolutivi della persona disabile.

Ogni persona ospite dispone di una cartella sociale personale con relative documentazioni e relazioni inviate periodicamente ai Comuni di appartenenza o Servizi invianti.

Orario giornaliero:

h. 08.30 – 09.30:	ingresso, accoglienza
h. 09.30 – 10.30:	attività di laboratorio
h. 10.30 – 11.00:	momento ricreativo pausa tè/caffè/tisana
h. 11.00 – 12.00:	attività di laboratorio
h. 12.00 – 13.45:	pranzo, riordino della sala da pranzo, momento ricreativo
h. 13.45 – 16.00:	attività di laboratorio
h. 16.00 – 16.30:	uscita

MODALITA' DI ACCESSO AL SERVIZIO

L'inserimento avviene su segnalazione del servizio sociale del comune di residenza alla Direzione della cooperativa, tramite richiesta scritta. La richiesta sarà valutata dal Direttore insieme al coordinatore e all'assistente sociale di riferimento , previa consultazione e valutazione di idonea documentazione.

L'inserimento si articola in quattro fasi:

1. **Colloquio di conoscenza** della famiglia in presenza dell'A.S. , del Direttore e del Coordinatore del Centro Socio Educativo
2. **Presa in carico della persona** che prevede: raccolta d'idonea documentazione della persona da inserire (relazione psicosociale, certificazioni d' invalidità, portfolio delle competenze individuali); presentazione del caso in équipe, definizione delle modalità e dei tempi del periodo di osservazione, definizione della retta.
3. **Periodo di prova** di 120gg., durante il quale si svolgeranno due incontri di verifica (il primo a 60gg. dall'inserimento e il secondo alla fine del periodo di prova) completato da una comunicazione scritta ai servizi sociali ed ai familiari in merito all'esito del periodo di prova.
4. **Inserimento definitivo** se il periodo di prova ha avuto esito positivo. Durante il primo anno verrà definito il PEI (progetto educativo individuale) i cui contenuti scaturiscono da incontri mirati con i familiari, con i Servizi invianti, da riunioni di équipe con l'eventuale supporto della psicologa. La redazione del PEI è condivisa con il Coordinatore e approvata dal Direttore del Centro. Nel caso di esito negativo del periodo di prova, si concorderanno con i Servizi Sociali i tempi e le modalità per attivare un nuovo percorso.

DIMISSIONI

I progetti educativi vengono rivisti generalmente con cadenza annuale . In qualche caso particolare e in presenza di problematiche complesse, anche con cadenze più ravvicinate. Vengono verificati gli obiettivi raggiunti e si pongono le basi per la continuazione del percorso educativo.

Può accadere che, per decisione dell'utente, della famiglia o da parte del Centro il servizio si interrompa per dimissioni. In ogni caso a tale momento si giunge dopo aver condiviso modalità e tempi con Assistente sociale, familiari e utente

Le dimissioni dal servizio possono essere anche dovute a necessità di carattere soggettivo, medico, familiare che non permettono la frequenza al Centro per un determinato periodo. In questi casi le dimissioni sono temporanee e il progetto educativo potrà essere ripreso in un momento successivo. Tale opzione sarà subordinata alla disponibilità di posti rispetto alla capienza del Centro.

LA GESTIONE DELLA LISTA D'ATTESA

Viene redatto un elenco delle richieste che pervengono al Centro. L'assegnazione di eventuali posti disponibili terrà conto della situazione familiare (assenza e/o anzianità dei genitori, malati gravi presenti in famiglia), del grado delle limitazioni psicofisiche della persona interessata, del livello di inserimento sociale, della compatibilità con l'utenza già presente al Centro.

RAPPORTI CON LA FAMIGLIA

Per ogni persona ospite l'equipe educativa impronta un Progetto individuale con obiettivi e strumenti adeguati. Il Progetto verrà verificato periodicamente con una cadenza non inferiore ai sei mesi.

Gli educatori collaborano con i genitori al fine di attuare il Progetto individuale nel quale vengono tracciati obiettivi comuni per un intervento mirato che diventi sostegno alla famiglia e/o al gruppo parentale di appartenenza.

L'Equipe educativa incontra periodicamente i genitori per verificare e riflettere insieme sull'andamento del Progetto individuale e sulle eventuali problematiche emerse durante il percorso educativo in ambito familiare e nel contesto del Servizio. Le persone ospiti che lo desiderano possono partecipare al colloquio con gli operatori e la famiglia. Inoltre l'Equipe educativa è disponibile qualora i genitori richiedano colloqui per un supporto di ascolto delle problematiche che emergono nel Centro Socio Educativo o nell'ambito familiare e sociale.

RAPPORTI CON I SERVIZI SOCIALI

Il Direttore della Cooperativa o l'Educatore referente incontreranno periodicamente gli operatori dei Servizi Sociali del Comune di appartenenza o del Servizio inviante per verifica il Progetto educativo in atto. Inoltre gli educatori di riferimento della singola persona invieranno agli Operatori dei Servizi Sociali del Comune di appartenenza o ai Servizi invianti, relazioni periodiche di aggiornamento in riferimento al Progetto educativo individuale.

LABORATORI E ATTIVITA':

La persona ospite può decidere liberamente a quali laboratori partecipare, per offrire a ciascuno la possibilità di partire dalle proprie esigenze, desideri e interessi. I laboratori attivati sono perciò il frutto sia dell'ascolto attento dei desideri e delle aspettative delle persone a partire dalle loro capacità e dai loro interessi, sia della riflessione degli operatori riguardo le attività più adatte al potenziamento e al recupero delle capacità e delle risorse personali dei singoli.

Tutti i laboratori sono guidati da Educatori Professionali o Tecnici (con la presenza di un Educatore) che accompagnano la persona singolarmente o in gruppo.

I laboratori attualmente attivi all'interno del CSE sono:

- **Laboratorio culturale**
- **Laboratorio “su misura”**
- **Laboratorio di computer**
- **Laboratorio di ergoterapia**
- **Laboratorio di atelier**
- **Laboratorio di cucina**
- **Laboratorio di musica**
- **Attività di acquisti**
- **Laboratorio argilla**
- **Arteterapia**
- **Teatroterapia**
- **Laboratorio ludico-cognitivo**
- **Attività di Giocoleria**
- **Attività di giardinaggio (stagionale : primavera/estate)**

- **Attività esterne:**
 - **Sportive:**
 - **basket e gioco delle bocce guidati da un tecnico con Laurea in Scienze Motorie.**
 - **Acquagym e idroterapia guidata da operatori specializzati**
 - **Yoga : guidata da un ' insegnante specializzata**
 - **Ginnastica condotta da operatori con Laurea in Scienze Motorie**
 - **“Camminata nel parco di Monza”, in collaborazione con l'Associazione” Gruppo Cammino di Lissone”**

 - **Culturali : frequenza settimanale di piccoli gruppi a turno della biblioteca**

Di seguito una breve descrizione ordinata dei contenuti dei vari laboratori:

Laboratorio culturale

L'educatore, in un contesto di piccolo gruppo propone uno spazio di informazione e pensiero cercando di offrire spunti di analisi della realtà secondo l'interesse dei componenti del gruppo. A tal fine vengono creati gruppi che si dedicano alla lettura di quotidiani sportivi, settimanali di attualità, lettura di libri e di quotidiani. L'aggancio continuo alla realtà delle cose che ci circondano e la trattazione di argomenti diversificati svolti in modo semplice, ma completo, stimolano anche i soggetti con ritardo mentale medio ad individuare, con maggiore capacità, argomenti di dialogo con gli altri e quindi interagire in modo più consapevole con l'ambiente esterno.

Laboratorio “su misura”

Attività sperimentale : gli educatori, dopo varie osservazioni condivise in equipe, hanno ritenuto opportuno individuare uno spazio e un tempo “altro” all'interno del CSE, rispetto al procedere o al programma stabilito quotidiano. Piccoli gruppi a turno si confrontano sullo svolgimento della giornata al CSE.

Laboratorio di computer

Il laboratorio è frequentato singolarmente dalle persone insieme ad un educatore. In esso le persone hanno la possibilità di utilizzare il computer come strumento per consolidare le capacità di scrittura e di lettura e per

dare espressione ai propri vissuti. Alcuni, infatti, preferiscono raccontare ciò che accade in Cooperativa ed in famiglia, mentre altri scrivono su argomenti di interesse personale. Inoltre, durante il laboratorio, ci si avvale dell'uso di Cd Rom didattici con schede di carattere linguistico, logico-matematico, di cultura generale: igiene personale, alimentazione corretta, geografia, flora, fauna ecc.

Laboratorio di ergoterapia

Per rispettare il desiderio di alcune persone di sperimentarsi in un'attività lavorativa si è pensato di riconfermare il laboratorio di ergoterapia, che la persona ospite frequenta solo per alcune ore della giornata. L'ergoterapia agisce principalmente sulle capacità lavorative che la persona disabile già possiede, cercando nel tempo di metterne in risalto di nuove. Ogni attività di assemblaggio che si svolge all'interno del laboratorio aiuta e rafforza in particolare il coordinamento oculo-manuale. Inoltre, permette alla persona di avere un contatto e conoscenza di materiali diversi. Le fasi di lavoro svolte nel laboratorio sono molteplici e variano a seconda del tipo di prodotto: ogni scelta del lavoro da assemblare viene effettuata tenendo conto della valenza educativa del lavoro stesso. Durante il laboratorio si segue infatti un metodo di lavoro stabilito: ogni persona ha una propria postazione di lavoro della quale è responsabile per il mantenimento in ordine e il rifornimento costante dei pezzi e ogni persona è invitata a rispettare alcune regole, come per esempio una postura corretta, riordinare la propria postazione a lavoro finito. Inoltre, durante il laboratorio si ha cura soprattutto della relazione di gruppo, avendo attenzione che ad ogni tavolo di lavoro sia presente un educatore, così da sostenere la socializzazione e il clima relazionale tra le persone.

Il laboratorio di ergoterapia risponde perciò la necessità e al desiderio di alcune persone ospiti di potersi sperimentare in un piccolo impegno lavorativo.

Laboratorio atelier

Nel laboratorio atelier vengono sviluppati temi ed eventi oggetto di programmazione annuale. Tali temi vengono elaborati e/o preparati attraverso il disegno, la pittura, il puzzle, le composizioni manuali con materiali diversi. Viene svolto con un rapporto educativo generalmente 1 educatore con 3 ospiti e per cicli di 1 ora ciascuno in quanto occorre un monitoraggio attento nelle varie fasi del lavoro legato alle difficoltà intrinseche di lavorazioni in cui vengono messe in gioco abilità di coordinamento oculo manuale e manualità fine proprie delle produzioni "artistiche e creative".

Laboratorio di cucina

La passione per il cucinare si è rivelata uno degli interessi più comuni tra le persone ospiti. Per questo motivo si è dato maggiore spazio a questo laboratorio a cui partecipa, suddivisi in piccoli gruppi, la quasi totalità delle persone frequentanti il Servizio. L'obiettivo principale è quello di finalizzare questa passione all'acquisizione di autonomie e di competenze relative alla preparazione di piatti semplici e all'utilizzazione di piccoli utensili da cucina. Oltre al momento pratico vero e proprio, è previsto un momento maggiormente "teorico" in cui il gruppo ricerca le ricette, le trascrive al computer, recupera gli ingredienti e predispone il necessario per il momento "pratico". Il rapporto educativo si attesta su 1 educatore ogni 5 utenti.

Laboratorio di musica

Il laboratorio è guidato da un educatore con competenze musicali e si pone come obiettivo di accompagnare le persone nel riconoscere il "suono" come elemento presente nella realtà, nella conoscenza degli strumenti a percussione e di alcuni generi musicali, nell'acquisizione della capacità di riconoscere le variazioni di ritmo e di intensità di un brano musicale.

Il laboratorio viene poi attivato in gruppi di 3-5 persone favorendo così lo sviluppo della capacità di ascolto e di coordinamento con i gli altri componenti del gruppo.

Attività degli acquisti

Vengono potenziate e/o implementate attività utili all'autonomia personale. Il rapporto educativo in questo caso è generalmente 1 educatore per gruppi di 3 ospiti che hanno caratteristiche adeguate ad apprendere competenze spazio/temporali, ad acquisire il senso del valore del denaro, a mettersi in relazione con persone

al di fuori dall'ambiente protetto. Il rapporto educativo è legato al maggiore impegno dell'educatore in attività propeedeutiche ad un progetto che ha in se aspetti di interazione sociale importanti.

Laboratorio con l'argilla

In collaborazione con l'Associazione " Il Montebello" le persone predisposte che frequentano il Cse, in piccoli gruppi, realizzano dell'oggettistica da regalare in eventi ed occasioni di festività con la presenza dell'educatore. La cottura in forno per la rifinitura dei lavoretti come piccoli presepi, maschere, bottoni ecc. è a cura esclusiva dell' Associazione.

Laboratorio di arteterapia

Attività espressiva che veicola le emozioni ed il proprio vissuto attraverso l'immagine e il linguaggio non-verbale fatto di forme, materiali, colori e gestualità. Svolto in gruppo, e guidato da un' arte-terapeuta insieme a un educatore professionista , questo laboratorio ha l'obiettivo di agevolare la relazione del singolo con se stesso e con gli altri attraverso la gratificazione personale rispetto ai lavori prodotti, rafforzando l'autostima in merito alle proprie capacità di qualsiasi livello.

Laboratorio di teatroterapia

Partendo dalla convinzione che il teatro sia una delle forme espressive più efficaci in ambito educativo per la disabilità, con il supporto di un'educatore specializzato, le persone che lo frequentano sono aiutate a prendere consapevolezza della propria corporeità, ad esplorare ed elaborare le proprie emozioni e il proprio personale vissuto, rivedendosi e reinventandosi sotto le vesti di differenti individui o personaggi. Il lavoro di gruppo stimola la persona a mettere in gioco davanti agli altri le proprie abilità emotive e fisiche .

Laboratorio ludico-cognitivo

Attraverso la rielaborazione e la lettura di testi brevi e semplici , un gruppo eterogeneo apprende con l'obiettivo del mantenimento delle loro proprie capacità cognitive e sviluppando le capacità di attenzione e concentrazione (parole incrociate elementari, piccola enigmistica e logica, riassunti).

L'aspetto ludico si esprime aggiungendo momenti di gioco attraverso indovinelli, memo e quiz.

Attività di giocoleria

Questa attività si svolge con un educatore tecnico attraverso l'utilizzo di palline, clave, cerchi e foulard. L'obiettivo è , attraverso giochi semplici , fare apprendere sperimentando se stessi e sviluppando alcune capacità psico-motorie divertendosi.

Attività di giardinaggio (stagionale : primavera/estate)

Il rapporto educativo varia a seconda dei gruppi. Per il gruppo più "autonomo" 1 educatore per 5 ospiti, per quello più bisognoso di aiuto e supporto il rapporto varia a 3 ospiti per educatore. Questa attività ha molti aspetti in comune con il laboratorio di cucina: la preparazione del terreno, la semina, l'innaffiatura, la zappettatura preliminari al prodotto finale abitano i ragazzi alla sequenzialità delle operazioni e al rispetto dei tempi di crescita e cura di ognuna di esse. All'attività svolta all'interno nel piccolo giardino , si affiancano uscite didattiche nei parchi della zona in grado di suscitare interesse anche nei soggetti che, a causa delle loro disabilità, non possono prendere parte attiva ai lavori manuali caratteristici del giardinaggio.

Attività sportiva

Questo laboratorio esterno è nato dall'esigenza di alcune persone ospiti desiderose di conoscere il mondo dello sport.

Con l'aiuto di un tecnico ed Educatore Laureato in attività motorie, le persone che la frequentano con il loro allenatore, hanno realizzato una piccola squadra di basket per poi partecipare ad un torneo non competitivo con le persone che frequentano i CSE del territorio o dei paesi limitrofi.

L'attività di bocce viene svolta all'interno in un momento dedicato a un gruppo medio di ospiti guidato da un tecnico laureato in Scienze Motorie e da un educatore, insieme ai volontari. Viene , inoltre, praticata anche esternamente da un piccolo gruppo presso una boccifila del territorio.

Attività motoria: piscina

L'attività ha cadenza settimanale e si svolge presso una piscina del territorio. Gli educatori, due per un gruppo di nove utenti, sono affiancati da due istruttori specializzati per persone con disabilità. Gli obiettivi sono l'incremento della mobilità articolare e del tono muscolare, il miglioramento dell'attività cardiovascolare, del controllo della respirazione e della coordinazione motoria.

Attività motoria: Ginnastica

L'attività ha cadenza settimanale, viene svolta in una palestra del territorio. Due educatori sono affiancati da un'istruttrice specializzata nell'attività motoria per un gruppo di nove persone con disabilità. Gli obiettivi che si pone questa attività sono l'incremento della mobilità articolare, del tono muscolare, della coordinazione motoria, della capacità di muoversi e di occupare lo spazio coordinandosi con altre persone, lo sviluppo della capacità di memorizzare sequenze ordinate di movimenti e di sapersi gestire in modo autonomo nella preparazione all'attività.

Attività motoria: YOGA base

A cadenza settimanale, viene svolto in una palestra del territorio per un gruppo medio di ospiti. L'obiettivo è dare un'opportunità, ai soggetti idonei, di apprendere metodi semplici di rilassamento e di ginnastica dolce.

Uscite culturali e ricreative

Durante l'anno le persone ospiti hanno occasioni di vivere esperienze a piccoli gruppi o con l'intero gruppo attraverso uscite culturali, sociali, ricreative. Queste vengono programmate tenendo presente gli interessi ed i desideri emersi, per potere conoscersi meglio tra loro e conoscere il territorio, sperimentando alcune attività apprese o svolte durante l'anno nel Centro Socio Educativo.

FORMAZIONE DEGLI OPERATORI

Nella metodologia di lavoro della Cooperativa Gioele viene considerato indispensabile e necessario lo spazio formativo degli Educatori e Operatori.

Il Coordinatore sottopone alla Direzione un Piano Annuale della Formazione (vedi allegati Mod-Piano della Formazione, Mod-Proposta formativa) sulla base delle esigenze formative proprie dell'Unità di Offerta Sociale, inserendo nel piano anche proposte formative ad hoc che possono riguardare singoli operatori. La formazione può prevedere momenti formativi INTERNI condotti da personale qualificato, e/o in alcuni casi da PERSONALE PROPRIO. La Cooperativa ritiene importante la partecipazione a eventi formativi esterni promossi da altre strutture del Privato sociale o Enti pubblici privilegiando temi inerenti gli aspetti educativi e quelli di aggiornamento legislativo in materia di assistenza/tutela della persona disabile. Il Piano della formazione è completato dai corsi, così come indicato nel documento Valutazione Rischi, di: Primo soccorso, Corso prevenzione incendi, Corso formazione generale degli operatori, Corso preposto per la sicurezza.

COMPOSIZIONE STAFF

N° 1 Direttore

N° 1 Personale Amministrativo

N° 1 Coordinatore

N° 7 Educatori

N° 1 Addetto alle pulizie e servizi accessori

N. 1 Psicologo (consulente esterna)

I VOLONTARI

All'interno della Cooperativa Gioele è valorizzata la figura del volontario, perché offre aiuto e sostegno concreto al buon funzionamento del Servizio, supportando le necessità pratiche quotidiane della Cooperativa, con interventi esterni o svolgendo anche piccoli servizi all'interno.

Il volontario permette poi di superare il rischio costante di “chiusura” attraverso momenti di apertura ed accoglienza al territorio, offrendo occasioni di arricchimento reciproco personale.

Con la presenza di un Responsabile referente, da un decennio, un gruppo di volontari giovani (maggioresni) hanno attivato un progetto denominato “Tempo libero”: durante l’anno sociale, il sabato pomeriggio, con cadenza quindicinale il gruppo di giovani volontari organizza uscite ricreative e culturali per le persone ospiti della Cooperativa, che liberamente possono decidere di partecipare o meno alle attività proposte .

LE RETTE

A fronte del servizio offerto, la Cooperativa Gioele stipula Convenzioni con i Servizi inviati contenente: compenso economico, orari e tipo di frequenza(full o part time) e ogni altra indicazione che assicuri un corretto svolgimento della permanenza della persona ospite presso il Centro.

L’importo della retta viene calcolato ad ogni inserimento e tiene conto del rapporto educativo occorrente, di esigenze familiari, della disponibilità economica del comune e della sostenibilità economica della Cooperativa. Sulla base delle considerazioni appena accennate possiamo definire un costo medio della retta tra 12.500,00 e 15.500,00 euro annui per un tempo pieno e tra gli 8.500,00 e i 10.500,00 euro annui per un tempo parziale.

Dal costo della retta sono esclusi: i pranzi, le attività esterne non finanziate dalla Cooperativa stessa che prevedono il pagamento di biglietti o iscrizioni, spese di trasporto extra , qualora non vengano utilizzati i mezzi propri della Cooperativa. Alcuni Regolamenti comunali o di ambito prevedono che parte della retta venga sostenuta direttamente dalle famiglie.

IL SISTEMA DI VALUTAZIONE DEL SERVIZIO

Nella prospettiva di un costante miglioramento della qualità del servizio , la Cooperativa Gioele ha elaborato:

- Un questionario di valutazione e soddisfazione rivolto alle famiglie/tutori (customer satisfaction)
- Un modulo reclami e/o segnalazioni

Gli item proposti sono inseriti in una scala Likert a cinque modalità: molto buono, buono, medio, scarso, molto scarso.

Le aree interessate dal questionario riguardano:

- Adeguatezza degli orari di apertura del servizio
- Adeguatezza degli spazi
- Qualità della mensa
- Professionalità degli educatori
- Livello di partecipazione ai progetti educativi
- Livello di comunicazione con le famiglie
- Aspetti metodologici
- Bontà delle iniziative interne ed esterne al Centro

Il questionario è completato da uno spazio in cui il compilatore può liberamente segnalare le proprie considerazioni.

Questo strumento di valutazione viene somministrato nel mese di maggio e rielaborato per settembre dall’equipe degli educatori. I risultati di queste rielaborazioni vengono esplicitati e formalmente restituiti nell’incontro con le famiglie che si svolge ad ogni inizio anno sociale nel mese di settembre.

Il modulo reclami e segnalazioni è strutturato in due parti: una parte tabellare che serve a identificare esattamente l’area di interesse della segnalazione e una parte descrittiva in cui vengono formalizzate le motivazioni del reclamo o della segnalazione.

Sarà cura del Direttore rispondere al mittente o formalmente o attraverso un colloquio entro 15 g.g. dal ricevimento del modulo in oggetto.

Lissone, 15 gennaio 2019

COOPERATIVA GIOELE



GIOELE Cooperativa a r.l. - ONLUS - Sede Legale: Via B. Buoizzi 19/a - 20035 LISSONE (MB) - Tel. e Fax 039 2458949 - giolecoop@inwind.it
Nr. iscrizione Albo Cooperative Sociali A105414 - C.F. e P. IVA 02512780962
Laboratorio Ergoterapeutico CSE: 20035 LISSONE (MB) - Via B. Buoizzi 19/a - Tel. e Fax 039 2458949
Laboratorio SFA: 20035 LISSONE (MB) - Via Righi 13 - Tel. e Fax 039 2450552
Casa GIOELE - Comunità Residenziale per persone adulte disabili - 20035 LISSONE (MB) - Via XXIV Maggio 6/c - Tel. 039 483021